

MISURE URGENTI PER INTERVENTI SUL TERRITORIO

Il decreto-legge 25 novembre 2015, n.185, reca disposizioni urgenti per interventi sul territorio. Il provvedimento, il cui contenuto è stato modificato in alcune parti durante la conversione dal Senato della Repubblica, reca diverse disposizioni. In materia di bonifiche ambientali stanzia 50 milioni di euro per la rigenerazione del comprensorio di Bagnoli-Coroglio e 150 milioni per lo smaltimento delle cosiddette eco balle. Sono inoltre stanziati 10,3 milioni di euro per il ritorno alla normale amministratore del Comune di Reggio Calabria, già commissariato per infiltrazioni mafiose.

Il fondo per le emergenze nazionali è incrementato di 50 milioni. Per la riqualificazione dell'area Expo sono disposti 130 milioni, di cui 80 milioni destinati all'Istituto di tecnologia per progettare la riconversione dell'area.

Per interventi per il prossimo Giubileo della Misericordia sono stanziati 206 milioni di euro, di cui 47 milioni destinati alla Regione Lazio per il potenziamento del sistema dei trasporti e dell'assistenza sanitaria. Si potenzia inoltre, durante il Giubileo, la presenza delle forze armate nella città di Roma.

Il decreto dispone 30 milioni di euro per la continuità territoriale nella Regione Sardegna, 10 milioni per la promozione del Made in Italy, 50 milioni per interventi sulle metropolitane, 100 milioni per la costruzione di impianti sportivi nelle periferie.

Importantissimo è l'incremento di 400 milioni del Fondo sociale per l'occupazione e la formazione per l'anno 2015, 25 milioni di euro sono disposti per la l'edilizia residenziale pubblica e 100 milioni per il potenziamento del servizio civile nazionale.

La copertura del complesso di questi provvedimenti è disposta con risorse derivanti dalla spending review, con la riutilizzazione dei risparmi di spesa.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai [lavori parlamentari](#) del provvedimento "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, recante misure urgenti per interventi nel territorio. Proroga del termine per l'esercizio delle deleghe per la revisione della struttura del bilancio dello Stato, nonché per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa", (AC 3495) e ai relativi [dossier](#) del Servizio studi della Camera dei deputati.

PROROGA DELEGHE IN MATERIA DI CONTABILITÀ PUBBLICA

L'art. 1, co. 2 del disegno di legge di conversione **proroga dal 31 dicembre 2015 al 15 febbraio 2016** alcuni **termini di delega previsti dalla legge di contabilità e finanza pubblica n.196/2009**, costituiti dalla delega per il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato nonché della disciplina per la gestione del bilancio dello Stato e del potenziamento.

BONIFICA AMBIENTALE E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPRENSORIO BAGNOLI-COROGLIO

L'art. 1 **prevede il trasferimento immediato di risorse per 50 milioni di euro per l'anno 2015** al Soggetto Attuatore (art. 33 del DL 133 del 2014, c.d. "Sblocca Italia"), per la realizzazione della prima fase del programma di bonifica ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio **Bagnoli-Coroglio di Napoli**.

INTERVENTI STRAORDINARI PER LA REGIONE CAMPANIA

L'art. 2 interviene nella vicenda dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania al fine di pervenire alla soluzione della situazione di grave criticità perdurante nella Regione a causa della presenza di una ingente quantità di rifiuti imballati (le c.d. ecoballe), che sono stati collocati in diversi siti del territorio regionale durante il periodo emergenziale e che ha interessato la Campania nell'arco del primo decennio degli anni Duemila.

Si prevede, in particolare, che il Presidente della Regione predisponga un **Piano straordinario** di interventi **di smaltimento delle "ecoballe"**, anche attraverso la messa in sicurezza permanente *in situ*, e di **bonifica dei siti** non interessati dalla citata messa in sicurezza. Nelle more dell'approvazione del Piano, viene affidato al Presidente della Regione Campania il compito di predisporre e attuare un **primo stralcio operativo** di interventi per lo smaltimento di una quota non superiore al **30% delle ecoballe presso impianti nazionali ed esteri**.

Per la copertura finanziaria del Piano viene prevista l'**istituzione di un apposito Fondo** presso il Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di **150 milioni di euro** per l'anno 2015, **di cui 70 milioni** immediatamente trasferiti alla Regione Campania **per il finanziamento del Piano stralcio**. Viene infine prevista, per le **procedure di gara** (per l'attuazione degli interventi del piano), l'**applicazione del protocollo** stipulato con la Regione Campania dall'Autorità nazionale anticorruzione (**ANAC**).

FINANZIAMENTO PER IL COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Al fine di supportare il ritorno alla normale amministrazione dell'Ente, dopo il periodo di commissariamento seguito allo scioglimento degli organi eletti per infiltrazioni mafiose, è attribuito al Comune di Reggio Calabria, per **l'anno 2015**, un **contributo di 10,3 milioni** di euro, a titolo di ristoro dei rimborsi delle anticipazioni erogate al Comune stesso, effettuati nel 2015.

RIFINANZIAMENTO FONDO EMERGENZE NAZIONALI

L'art. 4 **incrementa di 50 milioni di euro per l'anno 2015 la dotazione del Fondo** per le emergenze nazionali di cui all'art. 5 co. 5-quinquies, della legge n. 225 del 1992, istitutiva del Servizio nazionale della protezione civile.

Il co. 1-bis del medesimo articolo, inserito nel corso dell'esame al Senato, disciplina le **modalità di assegnazione della quota** del Fondo in questione **destinata**, dal comma 694 della legge 190/2014 (pari a 10 milioni di euro per il 2015), all'opera di ricostruzione e alla ripresa economica dei **territori della Sardegna colpiti dagli eventi alluvionali del novembre 2013**.

INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA UTILIZZATA PER L'EXPO

L'art. 5 autorizza una spesa di **50 milioni di euro** per l'anno 2015, per le iniziative relative alla partecipazione dello Stato nell'**attività di valorizzazione delle aree** in uso alla Società Expo SpA, anche mediante la partecipazione al capitale della società proprietaria delle stesse. Le suddette iniziative sono definite con un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze.

Si attribuisce all'**Istituto italiano di tecnologia** (IIT) un primo contributo pari a **80 milioni di euro** per l'anno 2015 per la realizzazione di un progetto scientifico e di ricerca, sentiti gli enti territoriali e le principali istituzioni scientifiche interessate, da attuarsi anche utilizzando parte delle aree in uso a Expo SpA ove necessario previo loro adattamento. Si autorizza per l'anno 2015, un contributo dello Stato dell'importo di **20 milioni di euro** per il concorso agli **oneri di sicurezza** sostenuti dalla **Società Expo SpA** in ragione della qualifica di sito sensibile per la durata dell'evento.

Si **revocano**, infine, delle **risorse** finalizzate alla realizzazione della riqualificazione **tranvia extraurbana Milano-Limbiate**, 1° lotto funzionale, e la loro destinazione, al fine di accelerarne la messa a disposizione e l'effettiva utilizzabilità, anche in attuazione dell'art. 1, co. 101, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla **Società Expo SpA** per fare fronte al mancato contributo della Provincia di Milano.

INTERVENTO PER IL GIUBILEO

L'art. 6 istituisce un **Fondo per la realizzazione degli interventi per il Giubileo straordinario della Misericordia**.

In particolare è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze **un Fondo di 159 milioni di euro** (94 milioni per il 2015 e 65 milioni per l'anno 2016) **per la realizzazione degli interventi per il Giubileo straordinario della Misericordia**, con priorità ai settori della mobilità, del decoro urbano e della riqualificazione delle periferie.

Si attribuisce alla **Regione Lazio** un **contributo** complessivo di 47 milioni di euro per l'anno 2015, di cui **17 milioni da destinare al potenziamento del servizio ferroviario regionale da e verso la stazione di Roma San Pietro e 30 milioni di euro per il potenziamento del sistema dei servizi sanitari**, con particolare riferimento agli interventi di emergenza.

Si incrementa (art. 7) il **Piano di impiego delle Forze Armate per il controllo del territorio in concorso con le Forze di Polizia di un ulteriore contingente massimo di 1.500 unità a partire dal 16 novembre 2015 fino al 30 giugno 2016**, al fine di corrispondere alle esigenze di sicurezza connesse allo svolgimento del Giubileo della Misericordia e a seguito dei recenti episodi terroristici internazionali.

MADE IN ITALY

Si dispone (art. 8) uno stanziamento di **10 milioni** di euro per l'anno **2015** per il potenziamento delle azioni dell'ICE-Agenzia destinati ad integrare le attività del Piano di promozione straordinaria del *Made in Italy*. In particolare quanto ad euro 2 milioni per il supporto alle più rilevanti manifestazioni fieristiche italiane di livello internazionale e quanto ad euro 8 milioni per la realizzazione di campagne di promozione strategica nei mercati più rilevanti e di contrasto al fenomeno dell'*Italian sounding*.

REVOCA DEI FINANZIAMENTI PER INTERVENTI NON ATTUATI E ABROGAZIONI PROCEDURE PER AEROPORTI

L'art. 9 è volto, da una parte, a modificare la disciplina riguardante la **revoca** dei **finanziamenti di opere** pubbliche, disposta dall'art. 3 del DL n. 133 del 2014 (c.d. "Sblocca Italia"), e, dall'altra, ad **abrogare la procedura prevista per l'approvazione e l'esecuzione** degli **interventi infrastrutturali** relativi agli **aeroporti di maggiori dimensioni**, contenuta nel co. 3-bis, dell'art. 71, del DL 24 gennaio 2012, n. 1.

In particolare, il co. 1, lett. a), attraverso l'inserimento del co. 3-bis al citato art. 3 del DL n. 133 del 2014, precisa che, ai fini della revoca dei finanziamenti ivi previsti, **le condizioni di appaltabilità e di cantierabilità** degli interventi **si realizzano** quando i relativi adempimenti, previsti dai decreti interministeriali di assegnazione delle risorse di cui al co. 2 del medesimo art. 3, sono compiuti **entro il 31 dicembre dell'anno dell'effettiva disponibilità delle risorse necessarie** ai fini rispettivamente corrispondenti.

Il co. 3 dell'art. 9 abroga il co. 3-bis, dell'art. 71, del DL 1 del 2012 che disciplina la **procedura di approvazione ed esecuzione degli interventi infrastrutturali relativi agli aeroporti di maggiori dimensioni**.

CONTINUITÀ TERRITORIALE E ALTRI INTERVENTI IN TEMA DI MOBILITÀ

L'art. 10 attribuisce alla **Regione Sardegna** la somma di **euro 30 milioni** per l'anno **2015** per garantire la **continuità territoriale aerea** con l'isola, per i residenti e non nella regione. Si prevede poi (co. 2-bis, introdotto dal Senato) una **proroga per la vita tecnica degli impianti a fune** e si interviene sui **contratti con Trenitalia Spa** (co. 2-ter), autorizzando la corresponsione alla società dei corrispettivi per i **servizi prestati nel 2015 e 2016** e prorogando per l'anno **2016** l'affidamento alla società **Trenitalia** dei **servizi ferroviari a media e lunga percorrenza** rientranti nel perimetro del Servizio universale del trasporto ferroviario di interesse nazionale.

SPAZI FINANZIARI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLE LINEE METROPOLITANE

L'art. 11 attribuisce **spazi finanziari**, ai fini del patto di stabilità interno, pari a complessivi **50 milioni di euro**, per l'esercizio finanziario 2015, ai Comuni che hanno effettuato pagamenti, nell'anno 2015, con risorse proprie in cofinanziamento:

- per **interventi relativi a linee metropolitane**, approvati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto (**CIPET**) ai sensi dell'art. 5, co. 1, della legge n. 211 del 1992, che disciplina l'approvazione dei progetti infrastrutturali di sistemi di trasporto rapido di massa, presentati dai Comuni;
- ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2 della legge n. **1042 del 1969** che disciplina il **piano dei trasporti pubblici del comprensorio**, per il miglior coordinamento delle linee metropolitane con le ferrovie e con gli altri modi di trasporto, presentati dai Comuni, prevedendo anche il procedimento espropriativo.

I co. 2-bis, 2-ter e 2-quater, introdotti al Senato, recano una **nuova disciplina**, applicabile per gli anni **2016 e 2017**, per l'attribuzione delle risorse destinate agli obblighi di **servizio pubblico nel settore del trasporto di merci su ferrovia**, modificando transitoriamente la disciplina recata in materia dall'art. 1, co. 294, della legge di stabilità 2015 (legge n. 190 del 2014) ed **abrogando il divieto ex-lege di rinnovo a Trenitalia SpA del contratto nazionale di servizio per il trasporto ferroviario merci**.

FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

L'art. 12 incrementa il **Fondo nazionale per il servizio civile** di **100 milioni di euro per l'anno 2015**, al fine di aumentare il numero dei volontari da avviare al servizio civile.

RIFINANZIAMENTO PER L'ANNO 2015 DEL FONDO SOCIALE PER OCCUPAZIONE E FORMAZIONE

L'art. 13 incrementa, per il 2015, di **400 milioni di euro**, il **Fondo sociale per l'occupazione e la formazione** (da destinare anche al finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga) e prevede la destinazione di 50 milioni di euro, per l'anno 2016, agli enti pubblici della **Regione Calabria** al fine di favorire l'inserimento lavorativo, mediante contratti a tempo determinato, dei **lavoratori socialmente utili**.

INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

L'art. 14 autorizza la spesa di **25 milioni di euro, per l'anno 2015**, al fine di incentivare il **programma di recupero di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica**, anche per prevenire fenomeni di occupazione abusiva. Lo stesso articolo stabilisce che tale finanziamento sia ripartito sulla base del programma redatto ai sensi dell'art. 4 del DL 47 del 2014.

INTERVENTI IN MATERIA DI IMPIANTI SPORTIVI

L'art. 15 istituisce il **Fondo "Sport e periferie"**, finalizzato, in particolare, al potenziamento dell'attività sportiva agonistica e allo sviluppo della relativa cultura in aree svantaggiate e zone periferiche urbane.

Il Fondo ha una dotazione di **20 milioni di euro nel 2015, 50 milioni di euro nel 2016 e 30 milioni nel 2017**, ed è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per essere poi trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, da qui, al CONI. L'obiettivo dichiarato è quello di **rimuovere gli squilibri economico-sociali** e incrementare la sicurezza urbana.

In base al co. 2, il Fondo è finalizzato:

- a) alla **ricognizione** degli impianti sportivi esistenti su (tutto) il territorio nazionale;
- b) alla **realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi** destinati all'**attività agonistica** nazionale, localizzati in aree svantaggiate e **zone periferiche** urbane, e diffusione di **attrezzature sportive** nelle stesse aree;
- c) al **completamento e adeguamento di impianti sportivi** esistenti, destinati all'**attività agonistica** nazionale e internazionale.

Un'ulteriore finalizzazione del Fondo è costituita dalle attività e dagli interventi finalizzati alla "presentazione" della **candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2024**.

Per la realizzazione degli interventi, il CONI presenta alla Presidenza del Consiglio dei ministri, entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore del DL, il **piano relativo ai primi interventi urgenti**.

Successivamente, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del DL, presenta il **piano pluriennale degli interventi**, che può essere rimodulato entro il 28 febbraio di ogni anno.

Inoltre, le **associazioni e società sportive senza fini di lucro** possono presentare all'ente locale sul cui territorio insiste l'impianto sportivo interessato un **progetto preliminare** per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento dell'impianto, accompagnato da un **piano di fattibilità** economico-finanziaria, che comprende anche la gestione dell'impianto e il suo utilizzo finalizzato a **favorire l'aggregazione sociale e giovanile**. Nel caso in cui l'ente locale riconosca la validità del progetto, la **gestione** dell'impianto è affidata **gratuitamente** all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque **non inferiore a 5 anni**.

Inoltre il Comune può **deliberare** per quali **interventi** di rigenerazione, ammodernamento e riqualificazione promossi da associazioni sportive senza scopo di lucro si applica l'esenzione o la riduzione dei tributi locali prevista dall'art. 24 del DL 133/2014 (L. 164/2014).

Da ultimo, il co. 7 prevede che le associazioni e le società sportive che gestiscono un impianto sportivo pubblico **possono aderire alle convenzioni Consip**.

MISURE URGENTI PER IL CINEMA

L'art.16 aumenta (da 115) a **140 milioni di euro** – per il solo esercizio finanziario 2015 – il limite massimo complessivo di spesa per la fruizione del **credito d'imposta a favore** degli investimenti nel **settore cinematografico**.

DISPOSIZIONI FINANZIARIE

L'art. 17 prevede la copertura per gli oneri derivanti dal presente decreto, ad esclusione di quelli a cui si provvede ai sensi dell'articolo 13, pari a 765,1 milioni di euro per l'anno 2015, a 129,3 milioni di euro per l'anno 2016 e 30 milioni di euro per l'anno 2017.

I suddetti oneri sono coperti grazie alle riduzioni di spesa degli statuti di previsione dei Ministeri (c.d. spending review) e mediante risparmi di spesa.

Post scriptum

PRIMA LETTURA SENATO

AS 2125

iter

PRIMA LETTURA CAMERA

AC 3495

iter

Legge n. 9 del 22 gennaio 2016

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, recante misure urgenti per interventi nel territorio. Proroga del termine per l'esercizio delle deleghe per la revisione della struttura del bilancio dello Stato, nonché per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa.

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2016

Seduta n.550 del 19/1/2016 Riepilogo del voto ripartito per Gruppo parlamentare

Gruppo Parlamentare	Favorevoli	Contrari	Astenuti
AP	9 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
DES-CD	5 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
FDI-AN	0 (0%)	3 (100%)	0 (0%)
FI-PDL	0 (0%)	19 (100%)	0 (0%)
LNA	0 (0%)	8 (100%)	0 (0%)
M5S	0 (0%)	74 (100%)	0 (0%)
MISTO	7 (24,1%)	22 (75,9%)	0 (0%)
PD	220 (99,5%)	0 (0%)	1 (0,5%)
SCPI	15 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
SI-SEL	0 (0%)	22 (100%)	0 (0%)